



# Comune di Sutrio

Provincia di Udine

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

**COPIA**

ANNO 2024  
**N. 67 del Reg. Delibere**

OGGETTO: ART. 55 DEL D.LGS N. 117 /2017 . ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA CON FUNZIONI SOCIO- SANITARIE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno 2024 , il giorno 26 del mese di Settembre alle ore 12:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

---

Sono intervenuti:

Nome	Carica	Presente/Assente
Mattia Manlio	Sindaco	Presente
Morocutti Sara	Assessore	Presente
Magnani Fiorenza	Vice Sindaco	Presente
Straulino Giulio	Assessore	Presente
Straulino Daniele	Assessore	Presente

**Assiste** il Vice Segretario Straulino Alessandra.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. Mattia Manlio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

OGGETTO: Art. 55 del D.Lgs n. 117 /2017. Attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione e realizzazione di una struttura con funzioni socio- sanitarie. Atto di indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** l'art. 118 della Costituzione ove si prevede che lo "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

**Richiamato** il D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" con il quale, in attuazione del principio di sussidiarietà, sono stati definiti strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale previste dal Codice (tra cui il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale);

**Richiamato** l'art. 11, comma 1, della legge 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" – che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi e procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano, nel corso del procedimento, il contenuto discrezionale del provvedimento;

**Visto**, inoltre, quanto dispongono:

- la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e nello specifico l'articolo 14 (Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro) ove si prevede, in attuazione del principio di sussidiarietà, che la Regione e gli enti locali riconoscono il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore favorendo azioni per il loro sviluppo, qualificazione e sostegno, promuovendo, nel contempo, il loro concorso alla programmazione in materia sociale, socio-sanitaria e socioeducativa;
- la legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 - cd. "Legge regionale Multisetoriale 2021" – la quale all'art. 170 comma 2, "Disposizioni a sostegno degli enti del Terzo settore", ove si prevede il sostegno alle realtà associative del Terzo Settore mediante gli istituti partecipativi previsti dagli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/20;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 che ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore nella particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31.03.2021, con il quale sono state approvate le <<Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. dal 55 al 57 del D. Lgs. N.117/2017 "Codice del Terzo Settore">>;
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 382 del 27.07.2022 "Linee guida n. 17", elaborate in applicazione dell'art. 213, comma 2 del previgente codice dei contratti pubblici, le quali rappresentano un coordinamento tra i due sistemi normativi (Codice del terzo settore e Codice dei contratti pubblici) e confermano una riduzione del campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici alle sole fattispecie ivi espressamente previste, indicando la possibilità di ricorrere, per lo svolgimento dei servizi sociali, a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore -;
- il D.Lgs. n. 36 del 2023 – cd. nuovo Codice dei contratti pubblici – che all'articolo 6 valorizza i principi di amministrazione condivisa, determinando una situazione di equiordinazione tra il ricorso a modalità di gestione tramite l'applicazione del codice dei contratti o tramite

l'applicazione del codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 ) per i servizi di interesse generale, nelle precipe funzioni di cui all'art. 5 del medesimo codice;

**Considerato** che il Comune di Sutrio, situato nella provincia di Udine, è una comunità con una lunga tradizione di solidarietà e sviluppo economico;

**Dato atto** che, come molte altre realtà locali, questo Ente deve affrontare una crescente domanda di servizi assistenziali indirizzati soprattutto alla popolazione anziana (data la crescita significativa negli ultimi dieci anni del numero dei residenti over 65), per cui risulta necessario promuovere la fornitura e gestione di servizi adeguati alle esigenze di questa fascia di popolazione;

**Ravvisato** che nel marzo 2018 una nota famiglia del comune, da sempre impegnata nel promuovere iniziative imprenditoriali e sociali, ha donato un immobile all'ETS "La Cjalderie Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS" di San Daniele del Friuli (UD), denominato "Ex Mobilificio di Ronco", con l'intento che venisse trasformato in una struttura a valenza sociale, rispondente ai bisogni della popolazione fragile del territorio;

**Dato atto** che il Comune di Sutrio, nel corso di questi ultimi anni, ha più volte richiesto all'Ente Regione di sostenere, nella propria programmazione finanziaria, il progetto di riqualificazione del predetto immobile come proposto dal summenzionato ETS "La Cjalderie";

**Rilevato** che il progetto di trasformazione dell'immobile prevede la demolizione e la ricostruzione dell'edificio ed ha l'obiettivo di creare una struttura all'avanguardia con finalità sociosanitarie, sicura e tecnologicamente avanzata, capace di rispondere alle esigenze degli anziani del territorio, offrendo al contempo nuovi servizi alla comunità;

**Considerato** inoltre che sulla base della predetta proposta progettuale è possibile addivenire ad una co-progettazione di interventi e servizi, coinvolgendo altri ETS e/o soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di favorire un sistema integrato domiciliare, funzionale a garantire attività volte a migliorare la qualità della vita e la socialità della popolazione anziana, assicurando altresì altre azioni nel campo economico (quali opportunità occupazionali ed inserimento lavorativo di persone diversamente abili) e sociale;

**Dato atto** che l'articolo 9, commi 92 e 93 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a finanziare il Comune di Sutrio per la realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie, destinando allo scopo uno stanziamento pari a euro 3.200.000 per l'anno 2024;

**Ricordato** che tale norma di autorizzazione alla spesa prevede che "Le risorse sono concesse e contestualmente erogate su domanda dell'ente locale da presentare alla struttura competente in materia di servizi sociali e assistenza sociosanitaria entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa con un quadro economico di massima, nonché integrata dall'ulteriore documentazione chiesta dall'ufficio regionale istruttore", precisando altresì che "con il decreto di concessione ed erogazione sono stabilite le modalità di attestazione da parte del Comune beneficiario, a titolo di rendicontazione, dell'utilizzo delle risorse regionali impiegate per operazione di finanziamento";

**Ravvisato** che con nota di data 12.09.2024 l'ETS "La Cjalderie Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS" ha presentato all'Amministrazione comunale il progetto finalizzato alla realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie, il cui costo è pari all'importo di 12,27 milioni di euro, per il quale l'ETS stesso si impegna a finanziare la spesa per almeno € 9,08 milioni, corrispondenti al 74,00% dell'investimento complessivo;

**Rilevata**, nel contempo, la valenza sociale, economica ed occupazionale del progetto nei suoi diversi aspetti, con particolare riferimento alle ricadute nell'ambito del territorio comunale;

**Considerata** la congruità del progetto rispetto agli indirizzi e alle linee programmatiche dell'Ente nonché l'imminente scadenza per la presentazione dell'istanza comunale di accesso al

finanziamento regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento si ritiene di esplicitare quanto segue:

- l'Amministrazione comunale ritiene opportuno attivare - ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore di cui agli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - un percorso di coprogettazione per l'individuazione del soggetto o dei soggetti del terzo settore con cui attivare un partenariato puntualmente finalizzato all'attuazione di un progetto, nell'ambito del territorio comunale, volto alla realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie, rispondente a quanto previsto dalla norma finanziaria regionale sopra ricordata;
- si sottolinea l'importanza di procedere da subito all'avvio del procedimento promuovendo negli atti e nelle sue diverse fasi elementi, aspetti e/o azioni idonee a favorire nel più breve tempo possibile la realizzazione di un progetto con le funzioni socio-sanitarie di cui alla disposizione regionale, usufruendo del contributo ad hoc stabilito dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- risulta necessario garantire la partecipazione del Comune al partenariato, anche in considerazione della disposizione regionale che attribuisce il contributo finanziario all'Ente medesimo mettendo a disposizione euro 3.200.000 per le ricordate finalità socio-sanitarie;
- si ritiene pertanto di incaricare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a presentare domanda di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia per la somma di euro 3.200.000 euro entro i termini e secondo le disposizioni previsti dal precitato articolo 9 della legge regionale n. 7/2024;
- per le sole finalità del capoverso precedente, si ritiene di approvare in via preliminare e senza costituire vincolo alcuno né impegno od obbligazione futura a carico del Comune la bozza progettuale ed i relativi allegati depositati dall'ETS "La Cjalderie Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS, individuando nella stessa una mera ipotesi funzionale all'avvio della co-progettazione i cui esiti determineranno la definizione del progetto da sostenere ed i partner che verranno coinvolti nel partenariato utile all'attuazione dell'iniziativa per la realizzazione della struttura socio-sanitaria co-finanziata mediante contributo regionale richiamato;
- fermo restando che l'approvazione della presente proposta quale atto meramente funzionale all'avvio del procedimento di definizione dei profili oggettivi e soggettivi dell'intervento di cui al finanziamento regionale ex LR 7/2024 non impegna ad alcun titolo l'Amministrazione alla stipula di atti o assunzione di impegni con l'ETS proponente – la quale rinuncia a qualsiasi credito o prelazione per l'attività che verrà definita nel tavolo di concertazione – viene altresì conferito mandato al/ai rappresentante/i dell'Amministrazione comunale di apportare in sede di concertazione le modifiche o integrazioni all'approvanda bozza che si riterranno necessarie al fine di definire in maniera ottimale la partecipazione del Comune nel procedimento e di perseguire l'interesse pubblico sotteso all'iniziativa, anche apponendo idonee misure di garanzia a favore dell'Ente;

**Richiamato** l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267/2000;

**Rilevato** che il presente atto si configura come mero atto di indirizzo al responsabile del servizio competente e che pertanto non necessita di pareri;

**Ritenuto**, ai sensi della legge regionale n.21/2003, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei necessari adempimenti;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. per le motivazioni ed ai sensi della normativa citata in premessa, di formulare atto d'indirizzo al responsabile del servizio competente per l'attivazione di un percorso di co-progettazione rivolto agli ETS - enti del terzo settore – interessati alla formazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato all'attuazione, nell'ambito del territorio comunale, di un progetto relativo alla realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie”, in coerenza con quanto disposto dalla norma finanziaria regionale ex LR 7/2024, art. 9, commi 92 e 93 richiamati e descritti nelle premesse;
2. di approvare, ai soli fini dell'avvio del procedimento correlato all'utilizzo del finanziamento regionale in parola, la proposta progettuale citata in premessa e presentata dall'ETS “La Cjalderie Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS”, finalizzata alla realizzazione di una struttura con funzioni sociosanitarie;
3. di prevedere la partecipazione del Comune al partenariato pubblico-privato con un finanziamento del progetto pari ad euro 3.200.000, che trova integrale copertura con le risorse messe a disposizione dall'Ente Regione, nei limiti della concessione delle stesse e delle tempistiche amministrative correlate ai singoli procedimenti/provvedimenti;
4. di incaricare il Sindaco a presentare domanda di contributo all'Ente Regione per la somma di euro 3.200.000 euro entro i termini e secondo le disposizioni previsti dal precitato art. 9 della summenzionata legge regionale n. 7/2024;
5. di dare mandato al Responsabile del servizio competente di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore, finalizzato all'individuazione del partenariato e dei soggetti coinvolti nonché della proposta progettuale che verrà ritenuta maggiormente rispondente all'esigenza di interesse pubblico sostenuta dalla norma di finanziamento regionale, in esito al deposito di proposte progettuali, e procedurali da parte dei soggetti che riterranno di rispondere all'avviso da pubblicarsi;
6. di sottolineare l'importanza di avviare da subito il procedimento suindicato, anche in considerazione dei tempi ridotti previsti dalla disposizione contributiva regionale in premessa, promuovendo negli atti e nelle sue diverse fasi elementi, aspetti e/o azioni che possano favorire la realizzazione dell'intervento co-progettato e co-finanziato nel più breve tempo possibile;
7. di evidenziare che dalla presente approvazione non origina alcun atto vincolante o impegno a carico del Comune, costituendo mero atto di avvio all'iniziativa – mediante apposito tavolo di concertazione - che porterà alla definizione dei profili soggettivi ed oggettivi dell'intervento co-finanziato dal Comune con i fondi messi a disposizione dalla RAFVG ex LR 7/2024 e successivamente all'inserimento dell'intervento nei documenti programmatori dell'ente con contestuale inserimento in bilancio;
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 21 /2003.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Mattia Manlio

Il Vice Segretario  
F.to Straulino Alessandra

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio online del sito informatico del Comune per quindici giorni consecutivi dal 27/09/2024 al 12/10/2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 15 e 20 bis della Legge Regionale 21/2003 e s.m.i..

Comune di Sutrio, li 27/09/2024

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Alessandra Gori

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento  
Alessandra Gori